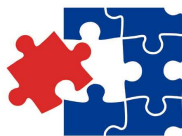


Provincia di Torino  
Centri per l'Impiego



## **PIANO DI ZONA TAVOLO ADULTI CISSAC CALUSO**

### **C.P.I. DI IVREA: COMUNI DI COMPETENZA 70**

**Ivrea**, Agliè, Albiano D' Ivrea, Alice Superiore, Andrate, Azeglio, Bairo, Baldissero Canavese, Banchette, Barone Canavese, Bollengo, Borgofranco di Ivrea, Borgomasino, Brosso, Burolo, Caravino, Carema, Caluso, Candia Canavese, Cuceglio, Cascinette Di Ivrea, Castellamonte, Chiaverano, Collettero Giacosa, Cossano Canavese, Fiorano Canavese, Issiglio, Lessolo, Loranze, Lugnacco, Mazzè, Mercenasco, Montalenghe, Maglione, Meugliano, Montalto Dora, Nomaglio, Orio Canavese, Palazzo Canavese, Parella, Pavone Canavese, Pecco, Perosa Canavese, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Romano Canavese, Rueglio, Salerano Canavese, Samone, Scarmagno, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Strambino, Strambinello, Tavagnasco, Torre Canavese, Trausella, Traversella, Vestignè, Vico Canavese, Vidracco, Vistrorio, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, San Martino Canavese, Vialfrè, Villareggia, Vische.



## **PRINCIPALI SERVIZI EROGATI**

### **SERVIZIO ACCOGLIENZA INFORMAZIONE**

L'Accoglienza è il momento filtro di prima rilevazione del bisogno dell'utente:

- si eroga un'informazione orientativa (notizie su corsi di formazione, opportunità di lavoro...);
- si raccoglie la manifestazione dell'immediata disponibilità al lavoro;

e conseguentemente si invia al Servizio più appropriato.

### **SERVIZIO PRESA IN CARICO – FLUSSO CON PROVVEDIMENTI**

Il Servizio Presa in Carico è finalizzato a:

- effettuare una prima valutazione sul grado di occupabilità della persona con gestione della scheda anagrafica e professionale dell'utente;
- inviare al Servizio di Preselezione;
- istruire le pratiche di mobilità giuridica;
- raccogliere curricula e candidature per le offerte di lavoro attive;
- svolgere anche una attività di informazione orientativa (es. informazioni su incentivi, disoccupazione, corsi di formazione, ecc; rilascio di certificati). Questa funzione, a partire da giugno 2009, è stata gestita al 70% dagli operatori dello "Sportello delle opportunità" presenti presso il Centro per l' Impiego.

## SERVIZIO PRESELEZIONE / INCONTRO DOMANDA OFFERTA

La preselezione permette di:

- colloquiare individualmente gli utenti per individuarne le capacità e le attitudini personali
- inserire i dati acquisiti nelle banca dati Silp utile a favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro;
- dare **all'utente un servizio più completo**, fornendo informazioni sulla normativa, sulla realtà territoriale in cui si opera, sugli strumenti di ricerca attiva del lavoro e di conciliazione.

La preselezione è organizzata attraverso la:

- calendarizzazione delle attività a cadenze periodiche (lunedì, martedì e giovedì pomeriggio, mercoledì mattina);
- suddivisione degli utenti in due target distinti (max 15 persone per gruppo):

**1) utenti con età compresa tra i 18 e 29 anni**

**2) utenti con età uguale o maggiore di 30**

- gestione dei colloqui di orientamento degli stranieri da parte della mediatrice interculturale;
- partecipazione degli operatori dell'incontro domanda offerta per illustrare le modalità con cui si svolge la segnalazione all'azienda dei candidati.

## SERVIZIO PROMOZIONE E GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il CPI di Ivrea e le principali agenzie formative del territorio collaborano in un "tavolo permanente della formazione" nella pianificazione dell'offerta formativa sulla base delle **necessità formative espresse dalle aziende**, raccolte attraverso il Marketing e l'Incontro domanda / offerta di lavoro, nonché delle disponibilità espresse dai lavoratori in sede di preselezione.

I percorsi formativi sono suddivisi su due fonti di finanziamento:

### **Corsi MDL e corsi Formazione Continua Individuale a Voucher**

#### **Corsi MDL.**

Attraverso le attività finanziate dal bando si intende:



- favorire l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di giovani, adulti e gruppi svantaggiati, attraverso percorsi di qualifica o specializzazione;
- promuovere la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- incentivare la formazione integrata con il sistema scolastico volta al rientro in formazione/istruzione e/o alla prevenzione della dispersione scolastica e formativa.

### **Corsi Formazione Continua Individuale Voucher Formativo destinato agli utenti del CpI**

Le attività formative, comprese nel sistema di Formazione Continua a iniziativa Individuale, sono destinate a

- ⇒ **giovani e adulti inoccupati/disoccupati**, individuati dai centri per l'impiego ed inseriti in percorsi di collocazione/ricollocazione professionale,
- ⇒ che vogliono **aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi**, partecipando a corsi scelti tra le opportunità presenti nel Catalogo dell'Offerta Formativa,
- ⇒ attraverso l'attribuzione del **"Voucher Formativo"**.

Il voucher di partecipazione ha un valore massimo complessivo non superiore a **€ 3.000,00 pro capite, utilizzabile nell'arco temporale 2009-2011** presso le agenzie formative erogatrici dei corsi a totale copertura dei costi relativi.

## **INCONTRO DOMANDA E OFFERTA / MARKETING**

I servizi soddisfano le seguenti esigenze:

- ⇒ Fornire consulenza su contratti di lavoro ed incentivi;
- ⇒ Rispondere alle richieste di personale, con la segnalazione di lavoratori preselezionati, inoltrate dalle aziende in seguito alle azioni di marketing (nuovi contatti e fidelizzazioni e mkt telefonico);
- ⇒ Razionalizzare la ricerca di personale attraverso una prima



selezione che consente di trasmettere alle imprese una rosa di candidature.

- ⇒ Fidelizzare, cioè consolidare i rapporti con le aziende storicamente operanti con il cpi;
- ⇒ Conquistare nuove risorse in settori emergenti (ricerca e turistico-alberghiero)

Il Centro per l'Impiego ha potenziato il servizio di incontro domanda offerta al fine di incrementarne la competitività rispetto ai servizi di pari natura presenti sul mercato del lavoro, nonché accrescere l'indice di soddisfazione del cliente azienda sull'operato del CPI, attraverso:

- ⇒ La riduzione dei tempi di gestione delle richieste (3 giorni massimo per la segnalazione dei nominativi all'azienda)
- ⇒ La riduzione dei tempi di convocazione utenti (contatto rapido con gli utenti attraverso un SMS, segnalazione prioritaria dei lavoratori che rispondono al messaggio entro le 16 del giorno di ricevimento).

## **NUMERO UNITA' RICHIESTE PRIMO QUADRIMESTRE 2010: 88 soggetti**

### **SERVIZIO TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO**

Il tirocinio formativo e di orientamento, strumento prezioso di politica attiva di inserimento di giovani o reinserimento di lavoratori deboli nel mercato del lavoro, consente di:

- ⇒ agevolare le scelte professionali dei giovani e dei disoccupati mediante il contatto con la realtà aziendale;
- ⇒ presentare alle aziende potenziali lavoratori per valutarne le capacità ai fini della selezione e della futura assunzione.


E' stata predisposta un'[attività di monitoraggio](#) e tutoring volta a verificare il regolare svolgimento del percorso formativo e diretta ad offrire una [costante consulenza](#) sia all'azienda ospitante che al tirocinante.

In questo modo è possibile dare vita a tirocini capaci di sfociare in reali e concrete opportunità lavorative.

Nell'anno 2009 su 210 tirocini attivati il 65% si è risolto con un'assunzione. Nei primi cinque mesi del 2010 sono stati attivati 57 tirocini.

## I nostri grafici

### INTRODUCIAMO DUE CONCETTI FONDAMENTALI

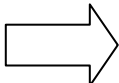
**FLUSSO**  rappresentazione dell'insieme dei lavoratori che hanno effettuato la presa in carico entro un determinato arco temporale. Il flusso andrà a far parte dello stock.

**Flusso anno 2007 : utenti n. 1768**

**Flusso anno 2008 : utenti n. 1749**

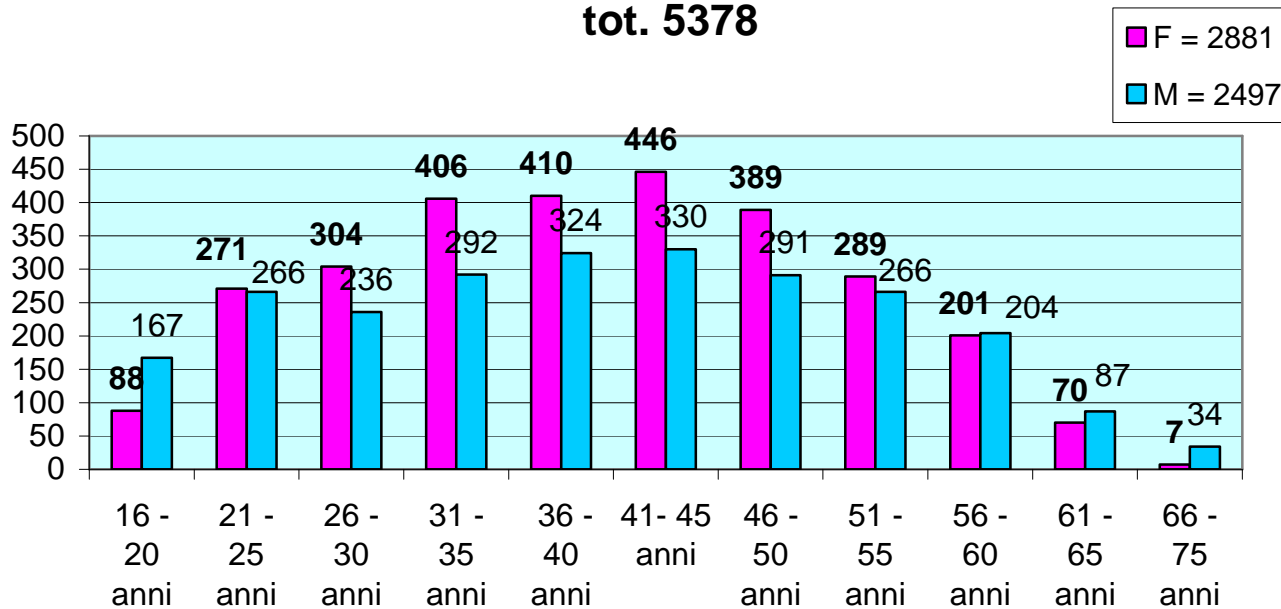
**1° sem 2009 utenti n. 2692**

**2° sem 2009 utenti n. 1239**

**STOCK:**  rappresentazione dell'insieme dei lavoratori presi in carico ad una data fissata. **Al 31/12/2009 n. 5378**

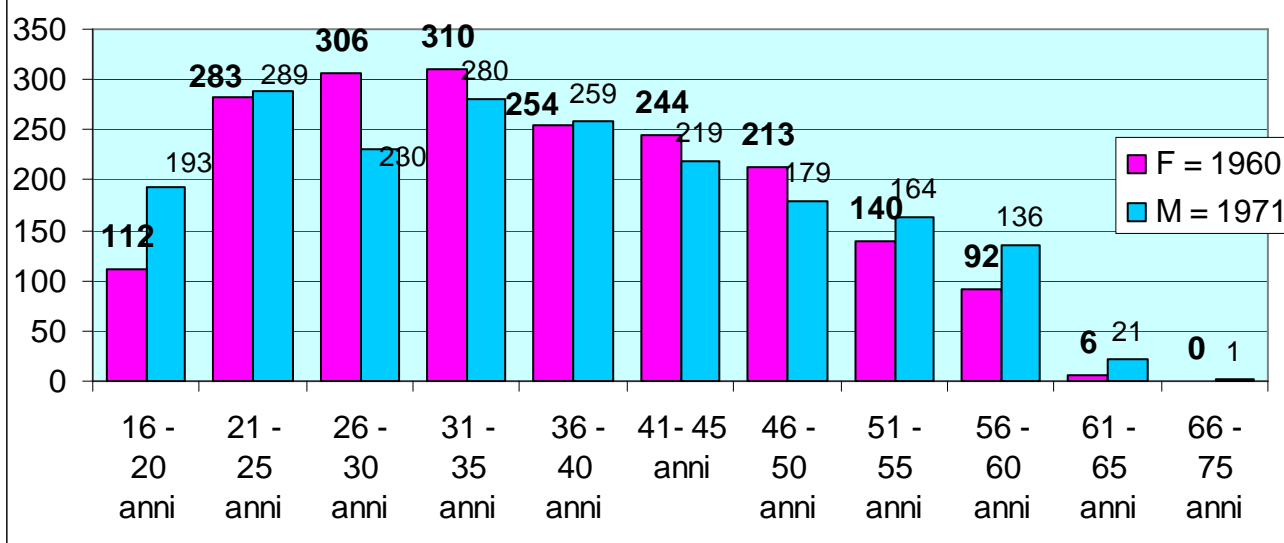


### stock disponibili al 31/12/2009 suddivisi per fasce di età tot. 5378

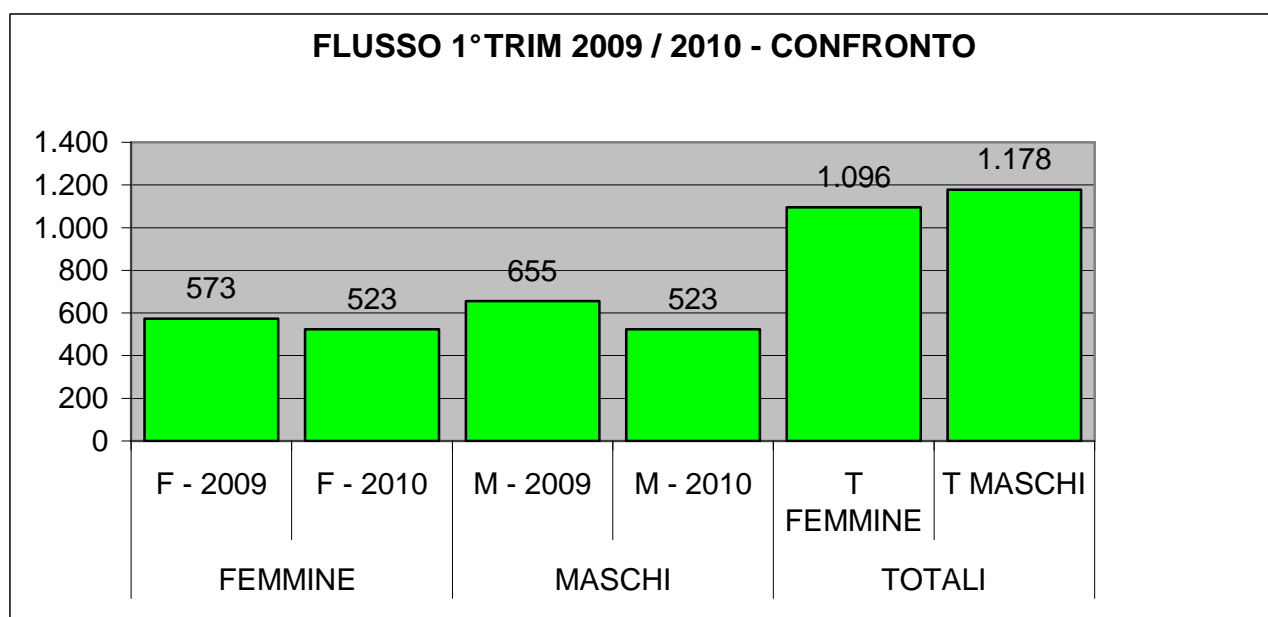
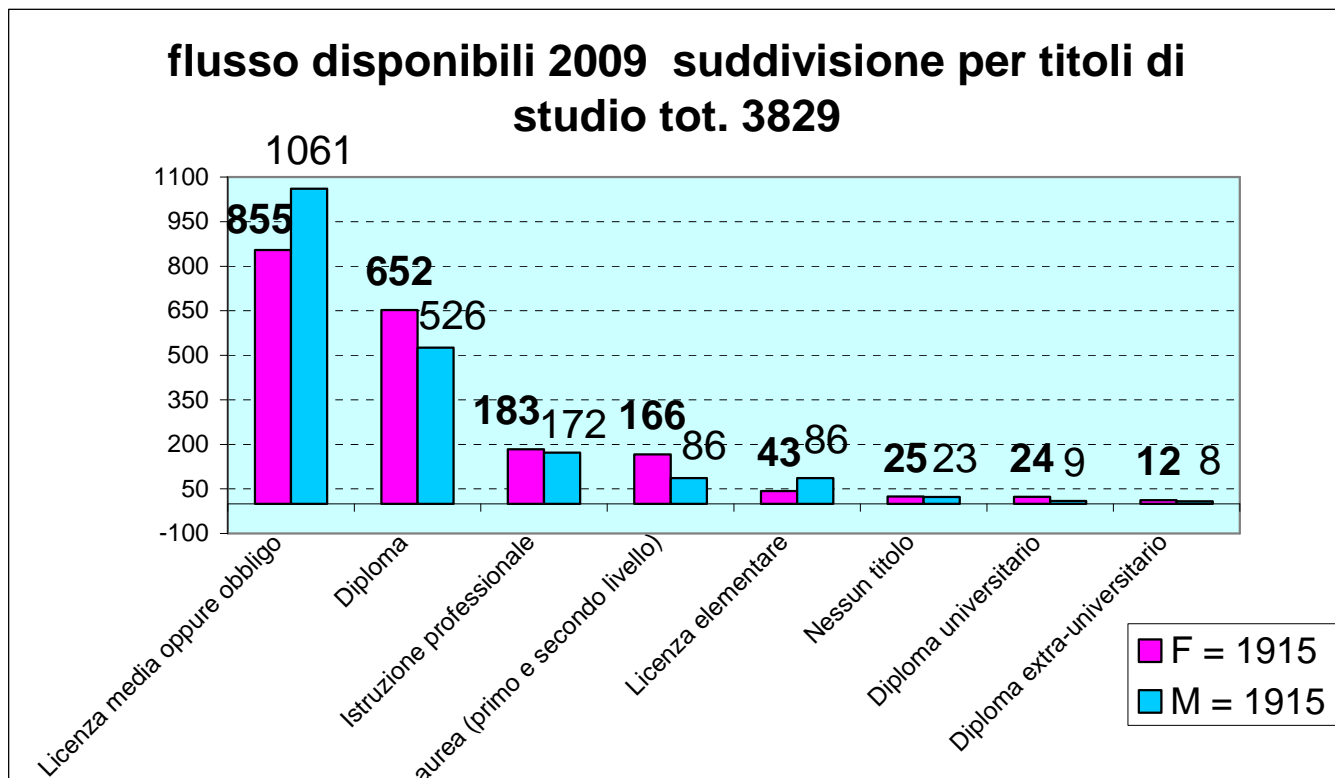


### Rappresentazione del FLUSSO

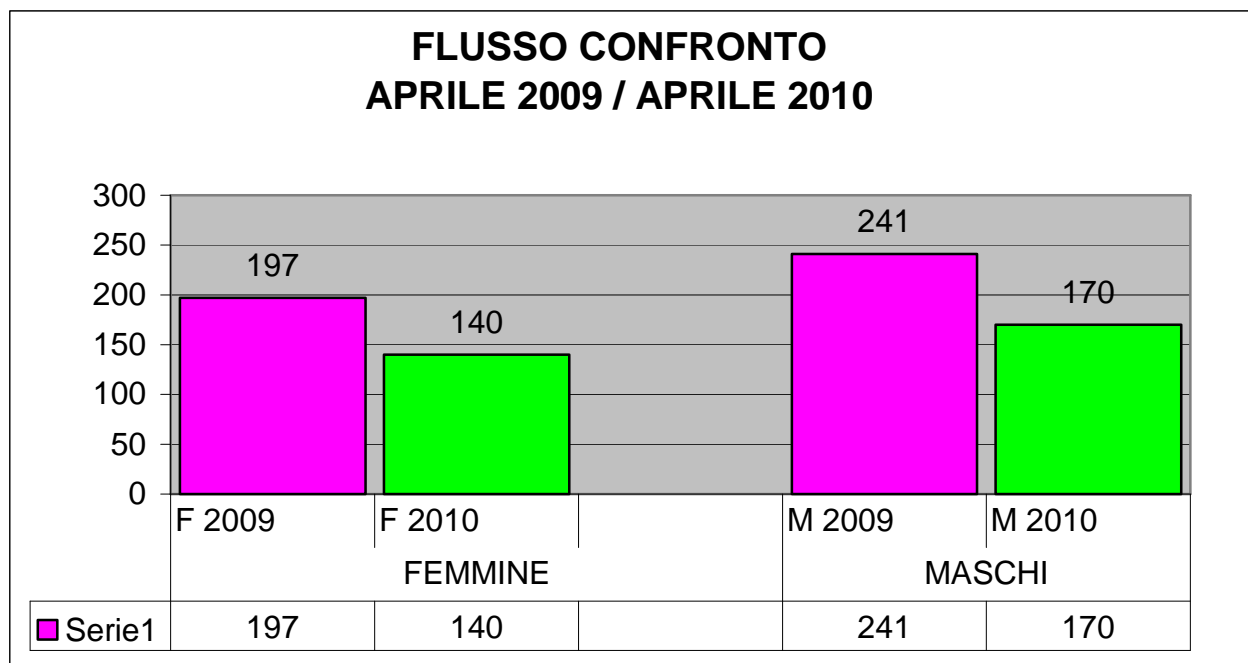
### flusso disponibili dal 1/1/09 al 31/12/09 suddivisi per fasce di età - tot. 3931



Di cui la specifica sui titoli di studio è:



**FLUSSO APRILE 2010 TOTALE 310**  
**FLUSSO APRILE 2009 TOTALE 438**



## FOCUS SUI BISOGNI

Il CPI costituisce nella visione provinciale, lo snodo fondamentale delle politiche attive e pertanto le attività del CPI legate all'accoglienza degli utenti, alla disponibilità di strumenti orientativi e di rinforzo individuale volti a migliorare la capacità e l'autonomia nella ricerca del lavoro diventa una priorità operativa nel contesto delle iniziative di sviluppo in forma di "rete" con gli altri soggetti pubblici del territorio. Questo fa sì che si possono individuare meglio i bisogni delle persone che si rivolgono ai nostri sportelli per acquisire informazioni e per partecipare alle varie attività.

In particolare a partire dall'anno 2009, con l'iniziativa di "Azioni di Contrasto alla Crisi del Mercato del Lavoro Locale", si è sviluppata una collaborazione molto stretta tra Comune di Ivrea (Area Politiche per il Lavoro) e Centro per l'Impiego che ha portato anche all'apertura di uno Sportello definito delle Opportunità presso il Centro per l'Impiego. Tale sportello, oltre ad occuparsi della raccolta delle domande riguardanti il sostegno al reddito locale (€ 530,00 per tre mesi a favore di soggetti che

hanno perso il lavoro e che sono privi di ammortizzatori sociali), ha svolto attività di informazione e di supporto nella stesura delle richieste riguardanti le diverse opportunità economiche di cui possono beneficiare coloro che vivono situazioni di disagio occupazionale (dopo aver effettuato una ricognizione delle agevolazioni previste a livello territoriale, regionale e nazionale).

Lo sportello svolge inoltre attività di informazione concertando costantemente con il Centro per l'Impiego al fine di non creare sovrapposizioni con altri interventi in essere.

Da una lettura dei bisogni evidenziati da coloro che si presentano al CPI e allo Sportello delle Opportunità, così come da coloro che sono inseriti all'interno dei percorsi riguardanti la Direttiva Crisi, rivolta ai beneficiari di trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga, ed ancora incontrando i dipendenti di aziende in crisi direttamente nei luoghi di lavoro o presso le sedi istituzionali, si può evincere come ci si trovi ormai da mesi di fronte ad una **“disoccupazione o pseudo disoccupazione nuova”**.

Trattasi di persone che erano abituate a lavorare, a disporre di redditi, in alcuni casi anche significativi, e che ora si trovano improvvisamente senza disponibilità economiche o, nel migliore dei casi, costrette ad intaccare i risparmi accumulati per l'acquisto di una casa o per permettere ai figli un percorso di studi superiore o universitario.

Molto spesso ci si trova in presenza di persone, e ci si riferisce in questo caso prevalentemente alla situazione delle casse in deroga, dequalificate rispetto alle nuove richieste del mercato del lavoro e gli stessi percorsi di formazione non potranno garantire a tutti una possibilità di riqualificazione dal momento che il gap generatosi negli anni è considerevole.

Le domande che questi nuovi disoccupati pongono sono:

- 1) **un nuovo lavoro o la creazione delle condizioni perché venga mantenuto quello in essere**, attraverso interventi che agiscano sulle commesse (vedasi casi Agile, Phonemedia, ...), che consentano percorsi di ricollocazione (Omnia Service Center, Compumaint,...),...;
- 2) **interventi monetari efficaci e tempestivi** per fronteggiare la situazione di difficoltà economica generatasi;

- 3) **interventi di più ampio respiro quali:** azione sulle banche per sospensione pagamento rate mutui, tasse universitarie figli ecc
  - 4) **Denunciano una mancanza sul territorio di un “sostegno per le emergenze”** (acquisto libri scolastici, acquisto di farmaci, beni alimentari primari)
  - 5) **Interventi per problema casa** sia riferito alla donne sole con bambini senza mezzi e da uomini divorziati senza casa (lasciata alla ex moglie con i figli) e senza mezzi.
  - 6) **Mancanza di dormitori** per italiani in quanto sul nostro territorio sono previsti per extracomunitari e purtroppo anche tanti nostri residenti sono senza casa
- Sta salendo in maniera vertiginosa **la dipendenza dal gioco** dalle slot machine alle scommesse ai gratta e vinci e similari in percentuale circa il 65% delle persone che usufruiscono degli ammortizzatori .

Le risposte fornite parzialmente in relazione ai diversi punti sono le seguenti:

- 1) per ciò che riguarda un nuovo lavoro le opportunità al riguardo continuano ad essere molto scarse. Sono andate a buon fine le operazioni di ricollocazione di alcuni lavoratori, ma ovviamente in numero ridotto rispetto alle necessità espresse. Solo agendo su politiche di sviluppo del territorio per sostenere l'insediamento di nuove realtà produttive sarà possibile fornire una risposta significativa al problema lavoro;
- 2) relativamente al punto 2 (interventi monetari efficaci e tempestivi), si è proceduto con anticipi di stipendi nei confronti di persone dipendenti di aziende dove non venivano erogati gli stipendi stessi;
- 3) si sono adottati atti (in alcuni comuni) volti a sospendere il pagamento dei tributi, nonché delle rette scolastiche, sempre nei confronti dei lavoratori dipendenti di aziende che non erogano gli stipendi. Si sono adottati inoltre regolamenti di sgravi tributari per soggetti che vivono situazioni di difficoltà occupazionali.

Sta salendo in maniera vertiginosa **la dipendenza dal gioco** dalle slot machine alle scommesse ai gratta e vinci e similari in percentuale circa il 65% delle persone che usufruiscono degli ammortizzatori .

Tutti gli interventi sono ovviamente parziali rispetto alle richieste. Nulla è stato fatto, viste le difficoltà di intervento, per i mutui e per le tasse universitarie che sono di competenza di altri enti.

Riteniamo inoltre che proprio per le difficoltà espresse dalle persone nel far fronte alle problematiche quotidiane sarebbe importante anche pensare di prevedere delle tessere per l'acquisto di generi alimentari e prodotti per l'igiene da utilizzarsi nei supermercati/discount. Molte persone, proprio perché provengono da una situazione

di relativo “benessere” economico faticano, sulla base di quanto viene comunicato, a recarsi presso i Centri di Distribuzione dei prodotti alimentari (vedasi Caritas/San Vincenzo). Il garantire loro una tessera per l'acquisto di prodotti ad importo agevolato li metterebbe nelle condizioni di continuare a mantenere una sorta di normalità nelle loro esistenze.

L'altro intervento dovrebbe riguardare invece l'acquisto di prodotti farmaceutici, permettendo anche in questo caso di poter intervenire con agevolazioni su alcuni beni.

E' ovvio che in tutto questo il garantire un **reddito di cittadinanza**, fintanto che non viene reperita una nuova attività lavorativa, rappresenterebbe la soluzione forse più idonea per garantire un minimo di autonomia alle persone che si trovano in determinate situazioni.

Il problema lavoro con le difficoltà annesse di tipo economico inoltre non riguarda solo chi riveste il ruolo di lavoratore dipendente o para subordinato, ma sempre più spesso si trasferisce anche al datore di lavoro che oggi vive situazioni di difficoltà economica aggravata da problematiche di accesso al credito che inficiano le stesse possibilità di ripresa dell'attività con conseguenze ovvie sui livelli di occupazione. Una dipendenza molto grave sta investendo fortemente il territorio : la dipendenza da gioco ( dal lotto, al video pocker, slot machine,i gratta e vinci , le scommesse di tutti i tipi ) .

(partecipante al tavolo Armanda Romano Resp. CPI di Ivrea)